

laGazzaladra

CARI GENITORI...

I genitori visti dai bambini...

I genitori sono le persone più importanti della mia vita. I genitori sono coloro che ci accudiscono, ci proteggono ma soprattutto ci vogliono bene. Io amo i miei genitori per la loro simpatia e per la loro bontà. Io so che i genitori ci strillano per il nostro bene e non solo perché lo vogliono loro. E io li ammiro perché quando diventerò mamma voglio essere come mia madre.

Pisani, Classe IV



I miei genitori sono fantastici e dedicano tanto tempo a me; io voglio bene ai miei genitori ma, pure loro hanno dei difetti. I difetti di mia mamma sono che: mi dà il tormento quando dice che lei è cicciona ed io, le rispondo che non è vero. I difetti di mio papà sono: che non può stare tanto tempo con me perché facendo il ballerino sta sempre fuori casa, poi l'altro difetto è che è troppo ansioso e mi vieta di fare certe cose. Io ringrazio tantissimo i miei genitori perché sono una bambina sana e con una casa molto bella ed il mangiare. Grazie papà mamma.

Amanda Diaz, classe III



I miei genitori...

- Le persone su cui posso sempre contare, sempre pronti a darti una mano se cadi, coloro che ti perdonano in tutti i casi, pronti a consolarti con un abbraccio di incoraggiamento sono i genitori.

I miei genitori(o anche i miei amici un pò cresciuti)si chiamano: Piergiorgio e Cristina.

Sono separati ma nonostante ciò continuano ad adorarmi.

Mia madre ha i capelli corti biondo cenere, mentre mio padre è calvo era di un biondo proprio come me.

Papà è un ortopedico e mamma lavora alla Selex, io odio il suo capo perché me la tiene lontano. Papà anche se ha 50 anni ne dimostra di meno, salta, zompa, fa le ruote ed è fissato con la linea. Sono molto bravi a fare i casalinghi, spadellare, cucinare e fare i piatti.

Fra me e i miei genitori c'è un legame speciale: io mi trovo bene con tutti e due e non ho preferenze perché non ce ne sarebbe bisogno.

Trovano sempre il buono dove non c'è la luce dove c'è il buio.

E non credo che sono così diversi perché hanno una cosa in comune...Me!!!

Eleonora Mura, classe V



- Io so di non poter vivere senza una famiglia e i miei amici, ma in particolare non potrei mai fare un sorriso, una lacrima di gioia, e un salto di felicità, senza la presenza dei miei genitori: l'unica cosa di cui ho veramente bisogno.

Sono persone gentili, premurose ed educate e insieme formano una bella coppia.

Il mio papà o "papo", è una persona meravigliosa. Il suo sguardo è penetrante e quando sorride il mondo è un paradiso.

Mia mamma invece è una di quelle mamme che hanno i "superpoteri".

La sua voce è una cascata di miele e la sua figura mi ricorda tutti i momenti belli passati con lei. Fa di tutto per farmi stare bene ma, la cosa la caratterizza è come sa coccolare, abbracciare e assicurare.

In ognuno di loro non vedo difetti perché sono le persone migliori del mondo.

Adrian Cerba, classe V

CONOSCERE GLI ANIMALI...

IL RICCIO...



Il riccio è un mammifero. Misura fino a cm 25 di lunghezza per un peso che raggiunge a malapena il chilogrammo. Il corpo è tozzo, a forma di pera: infatti ha il muso allungato, il collo corto e il corpo arrotondato. Le zampe sono corte e tozze ma i piedi hanno una forma allungata e cinque dita con unghie appuntite.

Il suo pelo è ispido e di un colore grigio-beige. Nell'area che comprende la fronte, i fianchi e il dorso, il pelo cede il posto agli aculei, lunghi circa due centimetri e di colore nero striato. Gli aculei sono molto appuntiti e ciascuno di essi è munito di un muscolo che ne permette l'erezione quando l'animale è in stato di allerta: ciascun esemplare possiede fino a 8.000 aculei!

Il senso più sviluppato è l'olfatto. Il riccio è un animale prettamente notturno.

Nonostante appaia goffo e, generalmente, si muova lentamente, il riccio è in grado di correre ed è anche un ottimo nuotatore. Durante il giorno riposa nascosto nella tana, costituita da una cavità posta nel sottobosco. Durante la notte esce alla ricerca del cibo e non teme di attraversare spazi aperti in quanto è ben protetto dalla corazzina di aculei. Nei mesi invernali il riccio cade in letargo. In casi di freddo estremo però può anche uscire dal letargo per andare alla ricerca di cibo: piccoli insetti, uova di uccello, ghiande, bacche e frutta, una dieta piuttosto variegata che gli permette di essere considerato a tutti gli effetti un animale onnivoro. La stagione degli amori cade nel periodo compreso fra aprile e agosto. Per chiamarsi tra loro, i ricci emettono i suoni simili a fischi. La gestazione dura circa 45 giorni, al termine dei quali nascono in media 4 o 5 cuccioli.

I piccoli nascono già con gli aculei sul dorso che, però, sono ricoperti da una membrana per proteggere la madre durante il parto. Dopo 36 ore questi primi aculei, bianchi e sottili, saranno sostituiti da nuovi aculei scuri e striati di bianco.

Nicolò Marino, classe IV

IL PAVONE...

Tra tutti gli uccelli il pavone è senza dubbio uno dei più affascinanti; non tanto la femmina che è tutta marrone e poco appariscente, quanto il maschio con i suoi colori metallizzati verde e blu e con la sua meravigliosa coda aperta a ventaglio per conquistare la propria dama... E' un gran rubacuori!

Nel caso del pavone è proprio vero il detto

"Chi bello vuole apparire un poco deve soffrire": e chi altri avrebbe la pazienza di sopportare sempre dietro una coda così bella ma anche così ingombrante?

I pavoni sono tra i galliformi più grossi. I pavoni sono bellissimi uccelli ornamentali appartenenti al genere Pavo. Sono due:

- Il pavone comune
- Il pavone specifico.

Il pavone comune è originario delle zone boschive dell'India e dell'Himalaya.

Si adatta bene all'ambiente e lo strascico del maschio si apre a ventaglio.

Sgradevole il verso che emette soprattutto quando è in amore.

E' un animale sedentario e vive in gruppi più o meno numerosi. Mangia frutti, semi, insetti e piccoli vertebrati. E' un abilissimo cacciatore di serpenti. Se allevato si affeziona a chi lo cura, anche nei confronti degli altri animali da cortile.

La femmina depone da 8 a 10 uova che cova per circa 28 giorni.

Alla fine di settembre i pavoni iniziano ad avere bellissime penne dallo strascico che riformeranno in aprile.

Il pavone comune è il più allevato nei parchi e nei giardini.

Il maschio presenta sulla testa un ciuffo di penne di colore verde-azzurro.

Il collo, la parte superiore del dorso e il petto hanno un colore blu con riflessi verdi. Lo strascico è formato da venti penne di colore misto tra il verde, blu, bianco e rosso.

La femmina ha un piumeggio più smorto e non ha le lunghe penne a strascico.

Il pavone specifico è originario dell'isola di Giava e Sumatra.

Ha una diversa mole rispetto al pavone comune ovvero è più grande e ha una diversa forma. Vive in modo più selvatico il territorio difendendo in maniera tenace e aggredendo con facilità. E' per questo che è pericoloso per i bambini.

Il pavone bianco è un esemplare molto raro. Ha la coda del maschio che somiglia ad uno splendido pizzo.

Giulia Taccovi, classe II



LA CICOGNA

Ho deciso di fare la ricerca sulla cicogna perché da piccolo i miei genitori mi portavano spesso in vacanza in Alsazia, il Paese delle cicogne.

Nei tempi antichi si raccontava che le cicogne portassero i neonati attraverso i camini, dopo averli pescati nelle paludi.

La cicogna è un uccello di grandi dimensioni, ha tutte le piume bianche eccetto le penne remiganti nere. Ha il becco e le lunghe zampe arancioni; gli occhi sono grigi e circondati da pelle scura. I pulcini appena nati sono ricoperti da una peluria color bianco. Le cicogne non emettono suoni ma battono il becco; questo suono chiamato **bill-clattering**, è usato per il corteggiamento e come segnale d'allarme.

La cicogna è carnivora, cattura le prede camminando e battendo le ali. Può mangiare in un'ora quarantaquattro topi e una rana; mangia anche bisce e lucertole.

Preferisce vivere in spazi aperti con pochi alberi, in zone umide e allagate.

Per costruire il nido sceglie posti al sole come i grandi alberi, i tetti delle chiese, i pali elettrici e piattaforme preparate dall'uomo.

La cicogna è una specie migratrice, in estate vive in Europa mentre in inverno vola verso l'Africa. La cicogna maschio per attirare le femmine, per tenere lontani gli altri maschi e per segnalare un pericolo manda avanti e indietro la testa e alla fine arriva ad appoggiare la testa sulla schiena. In Slovenia hanno una moneta con l'immagine della cicogna.

Daniele Cantagallo, classe II



Musei della musica

Oggi io e la mia classe siamo andati al Museo degli Strumenti Musicali, lì abbiamo visto molte cose belle. Nel museo ci sono strumenti ,pezzi unici al mondo , l'arpa di Barberini, il piano forte di Cristofori. Molti di questi strumenti sono stati regalati dal signor Gorga.

In una sala ci sono strumenti degli antichi romani, molte campane in bronzo, strumenti a fiato a fiato e percussione. In un'altra sala abbiamo visto strumenti cari alla tradizione musicale di vari luoghi: tamburi e tamburelli, lo schiaccia pensieri, mandolini, balalaika, molte chitarre, l'arpa, un corno d'avorio, ed il Charango (la cassa è di armadillo).

Abbiamo visto un piano forte rettangolare, un violino, un flauto il serpente. In una sala c'era un grande tamburello militare poi nel padiglione cinese c'erano tamburi con dipinti dei draghi cinesi.

C'erano degli strumenti che si usano in chiesa, il campanello da messa e l'organo ed ancora l'arpa di legno con le corde colorate, le zanne di elefante in avorio ed alla fine , con il sibilo del vento abbiamo sentito molti suoni bellissimi. Questa gita è stata bellissima e con le fotografie fatte ai miei amici, mi ricorderò per sempre di questa bellissima giornata.

Simone Zomparelli, classe II



MOMENTI MAGICI..... VIAGGIO IN AFRICA!!!

LA POVERTA' DELL'AFRICA

Ho fatto un viaggio in Africa. L'Africa è un posto arido, ma molto bello. C'è qualcuno che lo definirebbe „da schifo“ perché, non hanno tutta la ricchezza nostra. Proprio per questo è bella; perché non è un popolo che pensa sempre di avere qualcosa in più, ma loro sperimentano o costruiscono qualcosa che la gente compra.

Di solito in questo continente è difficile trovare gente ricca la maggior parte dei cittadini vivono in case piccole costruite con fango, feci d'animale e con la paglia come tetto; e ci sono anche quelli che rischiano di morire di malattia o di fame. Il problema è che le famiglie africane sono in molte e non possiedono tanti soldi chiamati scellini. Comunque questo viaggio che ho fatto ha avuto qualcosa di speciale, è come se mi avesse insegnato di più , quanto è irragionevole certa gente, così egoista da volere sempre di più da quello che già ha, senza pensare alle povere famiglie di quel continente di nome Africa.

Quando penso a quelle persone mi viene un tonfo al cuore e vorrei subito ritomarci e donargli mezza „roba“ di casa mia! Nicole Bianchi, classe IV



ROMA

Oggi vi racconterò la favola più bella del mondo!

ROMA!

Dove il Colosseo vi aspetta , dove gli animali del Bio Parco vi aspettano!

ROMA!

Roma una grande capitale, una grande città , quanto bella non si sa!

Matteucci e Savasta classe IV.



LA FOTOGRAFIA & IL CINEMA

Prima dell'invenzione delle macchine fotografiche le immagini si potevano solo disegnare o dipingere; la fotografia fu inventata al principio dell'800: il procedimento era lento e le immagini erano in bianco e nero. Oggi esistono pellicole e videocamere per immortalare luoghi o persone di tutto il mondo.

Chi scattò la prima fotografia?

Il francese Joseph Niepce scattò la prima fotografia nel 1827. Alla fine dell'800 scattare fotografie era un procedimento così lento che chi era ritratto si appoggiava ad uno schienale.

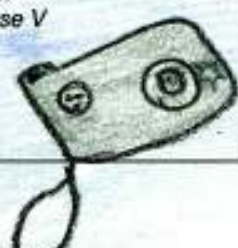
Chi inventò la TV?

Lo scozzese John Baird mostrò la televisione per la prima volta nel 1926. La telecamera di Baird aveva uno scanner meccanico con un disco girevole, inventato dal russo - americano Vladimir Zworykin nel 1923

Chi girò il primo film?

L'americano Thomas Edison fu il primo a filmare immagini e movimento , ma i francesi Auguste e Louis Lumiere furono i primi a proiettare un film davanti a un pubblico. I due fratelli girarono 10 film nel 1895 e costruirono una macchina per proiettare su uno schermo per il pubblico. Il videoregistratore fu inventato nel 1956.

Eleonora Mura e Murray Peyton, classe V



...TRA I FORNELLI...

...LA RIBOLLITA !

Ingredienti per 8 porzioni:

300 g di cavolo nero
250 g di pane casalingo raffermo
500 g di fagioli cannellini già cotti
100 g di cavolo verza
100 g bietola
200 g di patate
50 g di carote
150 g di zucchine
100 g di sedano
200 g di pomodori pelati
1 porro
Una cipolla
50 g di olio extra vergine di oliva
sale e pepe



Preparazione:

Passare al passaverdure la metà dei fagioli e metterli insieme a tutte le altre verdure in una casseruola in una quantità di acqua sufficiente a coprirle. Salare, portare a bollire e cuocere a fuoco basso per almeno 30 minuti, quindi aggiungere il resto dei fagioli e il pane raffermo tagliato a pezzetti, mescolare bene e regolare di sale e pepe e far riposare per almeno 10-15 minuti prima di servire. Appena prima di servire, cospargere con olio extravergine d'oliva a crudo.

La ribollita è un piatto tipico della Toscana.

Ilaria Ingallina e Maria Livia D'Urso, classe IV

COLMI...

- Il colmo per un pilota di Formula 1 è avere il figlio TURBO
- Il colmo per un equilibrista è stare mai in equilibrio
- Il colmo per un arrotino è avere il mento affilato e la bocca pungente. *Alessandro Taraglio, classe V*

INDOVINELLI...

C'è una riunione e ci sono 2 persone che devono attraversare il fiume ma è pieno di coccodrilli. Come fanno?..... (Soluzione: lo attraversano tranquillamente perché i coccodrilli stanno facendo la riunione). *Daniele Bucherini, classe III*

BARZELLETTE DI PIERINO

Pierino ha deciso di buttare tutte le cose vecchie. Allora la mamma chiede: << Pierino cos'è successo?>>. E Pierino risponde: << Ho buttato la TV perchè era troppo vecchia!>>. e poco dopo: << Pierino, cos'è successo?>> e Pierino: << Ho buttato il comodino perchè era troppo vecchio!>>...Dopo un pò la mamma dice: << Pierino che cosa è successo?>>.... e Pierino: << Ho buttato i nonni perchè erano troppi vecchi!!!>>. *Edoardo Piazzolla, classe III*

PITTORI FAMOSI.....Claude Monet

Claude Monet nacque a Parigi nel 1840 e morì a Giverny nel 1926.

E' stato un grande pittore impressionista. Fin da bambino aveva una grande attitudine al disegno e ai colori.

Nel 1862 era a lavorare negli studi di Gleyre dove conobbe Renoir, Sisley e Bazille. Durante la sua lunga vita dipinse moltissimi quadri. Tra i suoi quadri più belli ricordiamo: la cattedrale, Le Ninfee, I Papaveri.

Claude Monet morì il 6 dicembre del 1920 per un tumore.

Emanuele Pes, classe III



FACCIAMOCI QUATTRO...

...RISATE!!!